


**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3528 del 21/10/2021

Prot. n° 2021/280469 del 27/08/2021

Ditta Proponente: D.N.C. Inerti S.r.l.

Oggetto: Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del D.M. 05.02.1998 nella zona industriale Val Pescara

Comuni di Intervento: San Giovanni Teatino

Tipo procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Chieti ing. Raffaele Spilla (delegato)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A dott. Massimo Giusti (delegato)

Esperti in materia Ambientale

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti
Gruppo Istruttoria: ing. Bernardo Zaccagnini

Si veda istruttoria allegata



Preso atto della documentazione presentata dalla D.N.C. Inerti S.r.l. relativamente all'istanza di "Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del D.M. 05.02.1998 nella zona industriale Val Pescara" acquisita con prot. n. 280469 del 27 agosto 2021;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentiti in audizione per il comune di San Giovanni Teatino Gabriella Federico e Enrico Vecchiotti di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 399887 del 12 ottobre 2021;

Sentiti in audizione per la Società Marco Di Girolami e Daniele Alesiani di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 401455 del 13 ottobre 2021;

Preso atto delle note prot. n. 21025 del 12.10.2021 e prot. n. 21124 del 13.10.2021 del Comune di San Giovanni Teatino nelle quali si riporta, tra l'altro, che *"la nuova Amministrazione Comunale di San Giovanni Teatino ha nel programma di mandato la riqualificazione dell'area naturalistica del fiume attraverso la realizzazione di un parco fluviale, tanto che il Comune intende procedere a un tavolo di raccordo con il Consorzio Industriale e la ditta Basik Tre Srl subentrata alla ditta Energia Verde nella gestione della centrale lungo fiume. [...]"*, *"si sottolinea che gran parte delle aree individuate per l'intervento sono collocate all'interno del PT5 Parco Territoriale del PRG 2015 vigente del Comune di San Giovanni Teatino le cui NTA, agli artt. 66 e 67, disciplinano vincoli legati all'individuazione del Parco Naturalistico Fluviale. [...]";*

Preso atto della ulteriore nota prot. n. 21633 del 20 ottobre 2021 del Comune di San Giovanni Teatino nella quale si evidenzia che *"la realizzazione dell'impianto suddetto non risulta compatibile con le destinazioni d'uso previste per l'area individuata"* e che *"pertanto alla luce di quanto evidenziato si chiede formalmente di assoggettare a VAS l'intervento"*;

Preso atto della Delibera n. 725 del 23.11.2020 con la quale la Giunta Regionale d'Abruzzo ha preso atto *"della necessità di dare immediato avvio alle procedure di Variante delle perimetrazioni delle aree di pericolosità idraulica del Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni del tratto terminale del Fiume Pescara, dalla Diga di Alanno alla Foce, sulla base della documentazione istruttoria già trasmessa dal Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa (ora Servizio Difesa del Suolo) all'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale ..."*.

Preso atto altresì che in tale documentazione l'area oggetto della proposta risulta classificata **"a pericolosità molto elevata – P4"**, al cui interno l'intervento non è consentito;

Considerato che con nota prot. n. 9054 del 22.09.2021 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ha invitato il Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo *"a considerare tali elementi nell'espressione del proprio giudizio"*;

Tenuto conto che il *principio di precauzione* fa obbligo alle Autorità Competenti di adottare provvedimenti volti a prevenire i rischi potenziali per la sanità pubblica, per la sicurezza e per l'ambiente e pertanto risulta necessario tener conto delle modifiche in corso di definizione in esito alla riperimetrazione della pericolosità idraulica dell'area da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale;

Visto che, come riportato nella documentazione tecnica, nell'area sono stati autorizzati ed eseguiti movimenti di terra con rialzo del piano di campagna, espressamente vietati dall'art. 10 comma 2 lettera b delle Norme di



attuazione del PSDA, adottate con DGR n. 1386 del 29.12.2004 e definitivamente approvate con Delibera n. 94/5 del 29.01.2008;

Considerato che lo stabilimento nel quale vengono effettuate le attività di recupero rifiuti inerti dalle quali si originano emissioni di polveri, ricade nell'area "di risanamento" del Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria che, tra le strategie e scenari per il risanamento della Qualità dell'aria, prevede la misura MD2 che vieta l'incremento delle emissioni dei singoli inquinanti derivanti dalle attività industriali e artigianali nell'ambito delle procedure di autorizzazioni ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (SO_x, NO_x, CO₂, PM₁₀);

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

RINVIO ALLA PROCEDURA DI VIA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte quale parte integrante e sostanziale del presente giudizio.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamete al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott.ssa Cinzia Bozzi (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Raffaele Spilla (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Massimo Giusti (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

ing. Silvia Ronconi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Ditta D.N.C. Inerti Srl - Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del D.M. 05.02.1998, nel Comune di San Giovanni Teatino, nella zona industriale Val Pescara (CH)

Oggetto

Descrizione del progetto:	Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del D.M. 05.02.1998, nel Comune di San Giovanni Teatino, nella zona industriale Val Pescara (CH)
Azienda Proponente:	D. N. C. Inerti Srl
Procedimento:	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. ex art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	S. Giovanni Teatino
Provincia:	Chieti
Altri Comuni interessati:	nessuno
Numero foglio catastale:	13
Particella catastale:	30p, 31p, 33p, 48p, 197p, 4307p e 4799p

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati dal proponente nello Sportello Regionale Ambiente. Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto. Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Analisi della documentazione trasmessa

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio

Ing. Bernardo Zaccagnini





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Ditta D.N.C. Inerti Srl - Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del D.M. 05.02.1998, nel Comune di San Giovanni Teatino, nella zona industriale Val Pescara (CH)

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Diodato Massimo
Telefono	3485142556
e-mail	massimo.diodato@gmail.com
PEC	dncinertisrl@unapec.it

Estensore dello studio

Cognome e nome	Razzetti Lorenzo
Albo Professionale e num. iscrizione	Collegio professionale dei periti agrari
Telefono	3484342097
e-mail	info@studioece.it
PEC	studioece@pec.it

Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 286588 del 01.10.2020
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot. n. 293749 del 08.10.2020
Atti di sospensione	Giudizio n. 3430 del 27.05.2021
Atti di riattivazione	Prot. n. 0347616/21 del 27.08.2021 Prot. n. 0376031/21 del 22.09.2021

Iter Amministrativo

Oneri istruttori versati	50,00 €
--------------------------	---------

Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA"	Publicati sul sito - Sezione "Integrazioni"
	<ul style="list-style-type: none"> ALL.01_Integrazione alla Valutazione prev... ALL.02_Certificato destinazione urbanistica ALL.03_Inquadramento territoriale All.04_Sanatoria PdC Riscontro integrazioni



PREMESSA

1. Introduzione

La Ditta **DNC Inerti Srl** intende realizzare, presso un sito a sua disposizione nel Comune di San Giovanni Teatino (CH), un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in regime semplificato. Le attività di recupero previste sono **R13 e R5** per i rifiuti speciali non pericolosi appartenenti alle tipologie 7.1, 7.6 del DM 05/02/1998 e ss.mm.ii., ed **R13** per le tipologie di rifiuti speciali non pericolosi appartenenti alle tipologie 1.1, 2.1, 3.1, 6.1, 9.1 e 7.31 bis dello stesso decreto.

In data **08.10.2020** la ditta ha attivato, ai sensi del **punto n. 7 lett. z.b) dell'Allegato IV alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.** "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n°152", una procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ex art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per l'intervento in progetto.

Con **nota prot. n. 293749/20 del 08.10.2020** questo Servizio regionale ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.

Con **nota prot. n. RA/DPC 002/0451676/20 del 18.12.2020** lo scrivente Servizio regionale ha richiesto alla ditta delle integrazioni.

Con **nota prot. n. RA/DPC 002/0022468/21 del 22/01/2021**, in riscontro alla nota del proponente del 18.01.2021, acquisita in atti al prot. n. 15907/2021, questo Servizio regionale ha concesso *la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti con nostra nota prot. 0451676/20 del 18.12.2020 per un periodo di 90 giorni a partire dal 18 gennaio.*

In data **16.04.2021**, **ns prot. n. 154127/21**, il tecnico ha chiesto la chiusura dello SRA a seguito della pubblicazione delle integrazioni richieste.

In data **27.05.2021** il progetto è stato sottoposto all'attenzione del CCR – VIA, il quale:

Sentita la relazione istruttoria;

Ritenuto necessario chiedere alla ditta i seguenti chiarimenti:

- *in riferimento all'impatto acustico, documentare adeguatamente i livelli di potenza dichiarati dei nuovi macchinari;*
- *in riferimento alle emissioni in atmosfera, giustificare tutte le valutazioni effettuate, in particolare evidenziando l'adozione di sistemi di abbattimento dedicati a frantumazione, vaglio e trasporto su nastro tali da rendere accettabili le assunzioni sui fattori di emissione; l'impatto, inoltre deve essere considerato rispetto al recettore più prossimo;*
- *fornire il certificato di destinazione urbanistica del lotto interessato dall'intervento con contestuale indicazione sull'appartenenza o meno dello stesso ad un'area classificabile come centro urbano ai sensi dell'art. 80 della L.R.18/83 e s.m.i.;*
- *fornire copia degli articoli delle N.T.A. che interessano l'area in oggetto;*
- *fornire un elaborato cartografico che riporti la localizzazione dell'Area di Sviluppo Industriale dichiarata confinante al lotto interessato;*
- *effettuare la verifica della compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di cui al combinato disposto di cui all'art. 80, commi 3, 4 e 4-bis; l'area è esterna ad un'area industriale ASI, è ad una distanza inferiore a m. 150,00 dalla più vicina sponda del fiume Pescara ed è in una zona che il PSDA attualmente classifica a pericolosità moderata. [...]*



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Ditta D.N.C. Inerti Srl - Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del D.M. 05.02.1998, nel Comune di San Giovanni Teatino, nella zona industriale Val Pescara (CH)

Essendo questo Comitato a conoscenza dell'esistenza di una proposta di variante del Piano Stralcio Difesa Alluvioni, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 725/2020, che riclassifica l'area in oggetto da P1 – pericolosità moderata a P4 – pericolosità molto elevata, è necessario chiedere all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale di esprimere le proprie valutazioni in merito ai vincoli al momento vigenti nel sito in esame;

ha espresso il **Giudizio n. 3430 DI RINVIO**, per quanto sopra esplicitato che si intende integralmente riportato, nonché al fine di permettere al proponente di fornire le integrazioni richieste e ulteriormente poter acquisire i chiarimenti sopra espressi da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale.

Con **nota prot. n. 0236463/21 del 05.06.2021** questo Servizio regionale ha comunicato all'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Centrale che *in riferimento al progetto in oggetto da realizzarsi nel Comune di San Giovanni Teatino, nella zona industriale Val Pescara (CH), si comunica che il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale in data 27/05/2021 con giudizio n. 3430, essendo a "conoscenza dell'esistenza di una proposta di variante del Piano Stralcio Difesa Alluvioni, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 725/2020, che riclassifica l'area in oggetto da P1 - pericolosità moderata a P4 pericolosità molto elevata" ha incaricato questo Servizio di "chiedere all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale di esprimere le proprie valutazioni in merito ai vincoli al momento vigenti nel sito in esame".*

In data **27.08.2021**, **ns prot. n. 0347616/21**, la ditta ha pubblicato sullo SRA una documentazione tecnica integrativa

Con **nota prot. n. 0360035/21 del 09.09.2021** questo Servizio regionale ha sollecitato l'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Centrale *al rilascio delle valutazioni di propria competenza al fine di consentire al CCR VIA la conclusione del procedimento in oggetto.*

Con nota acquisita in atti al **prot. n. 376031 del 22.09.2021** l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale** ha comunicato, tra l'altro, che *con riferimento alla nota riscontrata, relativa alla classificazione della pericolosità idraulica del sito indicato nella cartografia del Piano Stralcio di Bacino – Difesa dalle Alluvioni (PSDA) del Fiume Pescara, si comunica quanto segue.*

Il sito ricade nella Tavola "pe.02" del PSDA, modificata con la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale n.18 del 20/12/2019, pubblicata nel BUR Abruzzo n.12 del 25/03/2020. [...] dalla tavola si evince che attualmente l'area è ufficialmente classificata "a pericolosità idraulica moderata – P1".

È tuttavia necessario precisare che è agli atti della scrivente Autorità una richiesta di Variante della pericolosità dell'intera valle del F. Pescara, dalla diga di Alanno alla foce, approvata dalla Giunta Regionale dell'Abruzzo con deliberazione n. 725 del 23.11.2020. In tale proposta, attualmente in istruttoria presso l'Area Difesa del Suolo dell'Autorità di Bacino, l'area in oggetto è classificata "a pericolosità idraulica molto elevata – P4".

Questa proposta è basata su un rilievo topografico più recente e dettagliato rispetto a quello a suo tempo eseguito per la redazione del PSDA vigente, ed appare anche maggiormente in linea con l'altimetria desumibile dalla cartografia tecnica regionale.

Si invita pertanto il Servizio Regionale in indirizzo a considerare tali elementi nell'espressione del proprio giudizio.



ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

1. In riferimento all'impatto acustico, documentare adeguatamente i livelli di potenza dichiarati dei nuovi macchinari

Secondo quanto riportato nel documento denominato *Integrazione alla valutazione previsionale di impatto acustico*, datato 16.07.2021, lo scopo del documento stesso è quello di documentare i livelli di potenza sonora dichiarati dei macchinari relativi alle attività connesse alla ditta. La valutazione dell'influenza nell'ambiente esterno delle nuove sorgenti è stata effettuata con i valori del livello di potenza sonora di macchine tipo e/o con i valori del livello di pressione sonora a distanza nota e sono stati stimati i livelli di potenza sonora. Si riporta, nel seguito, la descrizione generale delle nuove sorgenti sonore:

Pala meccanica – S1

Quantità: 1
Ubicazione: piazzale esterno
Periodo di funzionamento: Periodo diurno (max 8 ore)

Dati fonometrici:

Sorgente specifica	LwA	note
Pala meccanica	95,0 dB(A)	Valore ricavato dal "Portale Agenti Fisici". Macchina tipo: Volvo L35B

Frantumatore – S2

Quantità: 1
Ubicazione: piazzale esterno
Periodo di funzionamento: Periodo diurno (max 8 ore)

Dati fonometrici:

Sorgente specifica	LwA	note
Frantumatore	105,0 dB(A)	Valore ricavato dalla norma BS 5228-1:2009 + A1:2014 "Code of practice for noise and vibration control on construction and open sites – Part 1: Noise"



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Ditta D.N.C. Inerti Srl - Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del D.M. 05.02.1998, nel Comune di San Giovanni Teatino, nella zona industriale Val Pescara (CH)

Escavatore cingolato – S3

Quantità: 1
Ubicazione: piazzale esterno
Periodo di funzionamento: Periodo diurno (max 8 ore)

Dati fonometrici:

Sorgente specifica	LwA	note
Escavatore cingolato	98,0 dB(A)	Valore ricavato dalla scheda tecnica del costruttore. Macchina tipo: Hitachi ZAXIS 130

con LwA: livello di potenza sonora [dB(A)].

2. *In riferimento alle emissioni in atmosfera, giustificare tutte le valutazioni effettuate, in particolare evidenziando l'adozione di sistemi di abbattimento dedicati a frantumazione, vaglio e trasporto su nastro tali da rendere accettabili le assunzioni sui fattori di emissione; l'impatto, inoltre deve essere considerato rispetto al recettore più prossimo*

Il tecnico dichiara che l'impianto di frantumazione, vaglio e trasporto su nastri sarà dotato di sistemi di abbattimento a umido quali impianti di nebulizzazione, agendo sulla polvere per aspersione di una miscela di aria e acqua. Il flusso di aria canalizzato produce un'alta concentrazione di goccioline nebulizzate che hanno la capacità di attrarre e abbattere le particelle di polvere PM10 e più piccole, anche a notevole distanza dal punto di emissione. Le ridottissime dimensioni di tali sistemi permettono di collocarlo nelle immediate vicinanze delle macchine e tale sistema viene applicato sulle tramogge di carico, sul vaglio, sullo scarico del frantumatore e nei punti di scambio dei nastri trasportatori. Il recettore residenziale più prossimo si trova a **270 m circa**, e per tale motivo è stata presa in considerazione la distanza tra recettore e sorgente maggiore di **150 m**. Il tecnico conclude dichiarando che *il valore delle emissioni di PM10 risulta 67,14 g/h e quindi inferiore alla soglia minima, pertanto la componente ambientale aria-atmosfera non risentirà significativamente degli effetti prodotti dall'impianto di recupero rifiuti inerti nella sua fase di gestione.*

3. *Fornire il certificato di destinazione urbanistica del lotto interessato dall'intervento con contestuale indicazione sull'appartenenza o meno dello stesso ad un'area classificabile come centro urbano ai sensi dell'art. 80 della L.R.18/83 e s.m.i.*

Il tecnico ha allegato un documento del Servizio Edilizia Privata – Servizio Urbanistica – SUAP e Commercio del Comune di San Giovanni Teatino, datato 16.07.2021, con il quale il Comune certifica, tra l'altro, che:

- Il foglio 13 n. 30 ricade parte in Zona PRG “SISTEMA INSEDIATIVO NON MODIFICABILE: AREE A DISCIPLINA URBANISTICA SOVRACOMUNALE – ADUS1 – ASI – CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'AREA CHIESTI – PESCARA – AREE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E/O AREE PER ATTREZZATURE COMMERCIALI E DI SERVIZIO” e parte in zona PRG PT5 PARCO NATURALISTICO FLUVIALE;
- Il foglio 13 n. 31 ricade parte in Zona PRG “SISTEMA INSEDIATIVO NON MODIFICABILE: AREE A DISCIPLINA URBANISTICA SOVRACOMUNALE – ADUS1 – ASI – CONSORZIO





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Ditta D.N.C. Inerti Srl - Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del D.M. 05.02.1998, nel Comune di San Giovanni Teatino, nella zona industriale Val Pescara (CH)

PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'AREA CHIESTI – PESCARA – AREE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E/O AREE PER ATTREZZATURE COMMERCIALI E DI SERVIZIO" e parte in Zona PRG PT5 PARCO NATURALISTICO FLUVIALE;

- Il foglio 13 n. 33 ricade parte maggiore in Zona PRG PT5 PARCO NATURALISTICO FLUVIALE e parte minore in Zona PRG "SISTEMA INSEDIATIVO NON MODIFICABILE: AREE A DISCIPLINA URBANISTICA SOVRACOMUNALE – ADUS1 – ASI – CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'AREA CHIESTI – PESCARA – AREE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E/O AREE PER ATTREZZATURE COMMERCIALI E DI SERVIZIO";
- Il foglio 13 n. 48 in Zona PRG "SISTEMA INSEDIATIVO NON MODIFICABILE: AREE A DISCIPLINA URBANISTICA SOVRACOMUNALE – ADUS1 – ASI – CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'AREA CHIESTI – PESCARA – AREE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E/O AREE PER ATTREZZATURE COMMERCIALI E DI SERVIZIO";
- Il foglio 13 n. 197 ricade parte maggiore in Zona PRG PT5 PARCO NATURALISTICO FLUVIALE e parte minore in Zona PRG "SISTEMA INSEDIATIVO NON MODIFICABILE: AREE A DISCIPLINA URBANISTICA SOVRACOMUNALE – ADUS1 – ASI – CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'AREA CHIESTI – PESCARA – AREE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E/O AREE PER ATTREZZATURE COMMERCIALI E DI SERVIZIO";
- Il foglio 13 n. 4307 Zona PRG "SISTEMA INSEDIATIVO NON MODIFICABILE: AREE A DISCIPLINA URBANISTICA SOVRACOMUNALE – ADUS1 – ASI – CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'AREA CHIESTI – PESCARA – AREE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E/O AREE PER ATTREZZATURE COMMERCIALI E DI SERVIZIO";
- Il foglio 13 n. 4799 ricade parte maggiore in Zona PRG "SISTEMA INSEDIATIVO NON MODIFICABILE: AREE A DISCIPLINA URBANISTICA SOVRACOMUNALE – ADUS1 – ASI – CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'AREA CHIESTI – PESCARA – AREE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E/O AREE PER ATTREZZATURE COMMERCIALI E DI SERVIZIO" e parte in Zona PRG PT5 PARCO NATURALISTICO FLUVIALE.

Il tecnico dichiara che ai sensi dell'art. 80 della L.R. 18/83 e s.m.i. comma 4:

"Agli effetti del presente articolo è definito centro urbano:

- il territorio integralmente o parzialmente edificato e provvisto delle opere di urbanizzazione primaria;
- il territorio ricompreso all'interno di piani attuativi, vigenti al momento della entrata in vigore delle presenti disposizioni;
- il territorio ricompreso nel P.P.A.;"

Pertanto, il caso in esame rientra all'interno del secondo punto ovvero territori ricompresi all'interno di piani attuativi, infatti la zona rientra all'interno del Piano Territoriale delle Attività Produttive (PTAP) in particolare in aree produttive industriale ASI.

4. Fornire copia degli articoli delle N.T.A. che interessano l'area in oggetto

Il tecnico ha allegato, tra l'altro, le seguenti NTA del PRG:

Art. 6 – Disciplina Urbanistica Sovra comunale e Progredita (ADUS – ADUP) Le previsioni del Piano risultano integrate, a tutti gli effetti, dai vincoli, dalle limitazioni d'uso del suolo, dalle prescrizioni di tutela derivanti da provvedimenti legislativi, regolamentari o amministrativi, nonché dalle previsioni dei Piani sovra ordinati. Tali ambiti risultano individuati negli elaborati di Piano come ambiti a disciplina urbanistica sovra comunale (ADUS). Rientrano in tali ambiti le aree disciplinate da: - ADUS1 – Aree ex ASI (Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area CH-PE) - ADUS2 - Ambito aeroporto – SAGA; - ADUS3 - PRP - In base al vigente quadro normativo di riferimento statale e regionale il territorio comunale di San Giovanni Teatino è





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

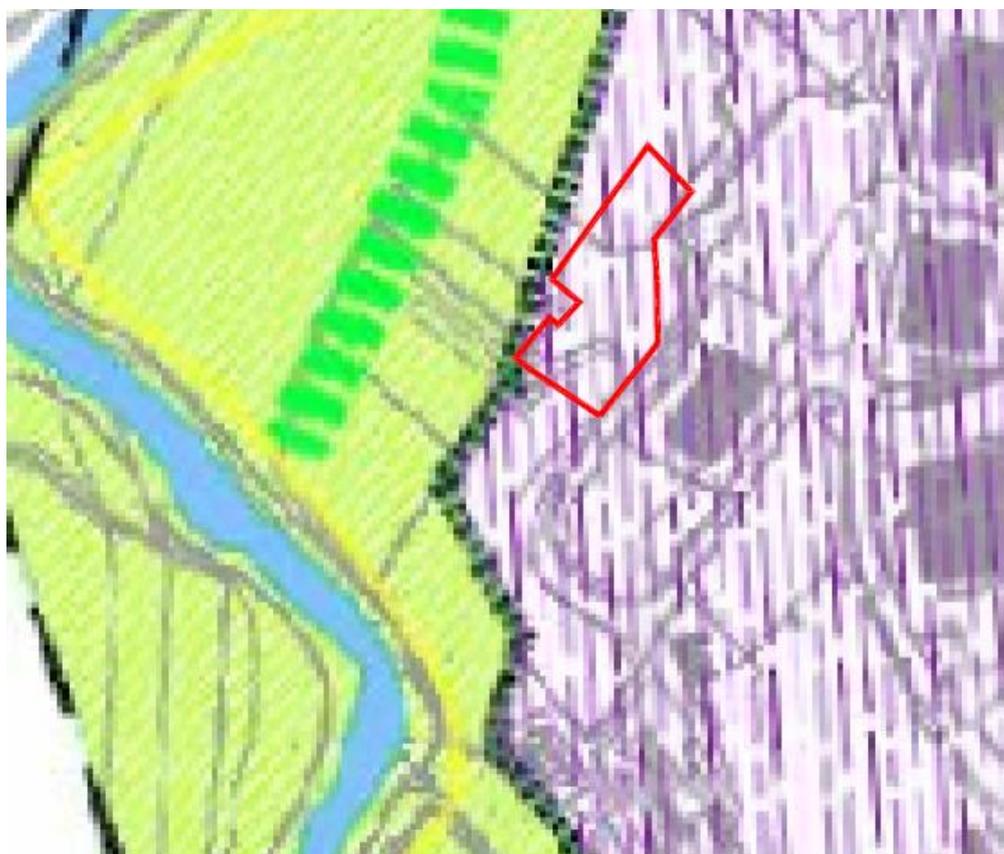
Ditta D.N.C. Inerti Srl - Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del D.M. 05.02.1998, nel Comune di San Giovanni Teatino, nella zona industriale Val Pescara (CH)

sottoposto ai vincoli ed alle prescrizioni del Piano Regionale Paesistico (P.R.P.). Il presente P.R.G. vigente ha già operato il recepimento del P.R.P., attraverso la sua trasposizione nelle tavole di Piano ed adeguamento della normativa. Il recepimento è stato operato parzialmente attuando una variante al P.R.P di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 14.07.1994, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 13 del 02.06.1995; Le previsioni del presente PRG sono, inoltre, integrate da quelle relative ai Piani attuativi approvati e dalle relative convenzioni stipulate che risultano individuati negli elaborati di Piano come ambiti a disciplina urbanistica pregressa (ADUP) e le cui norme urbanistiche si intendono integralmente recepite nel presente P.R.G.

Art. 59 - Aree ex ASI (ADUSI)- Le aree ricadenti all'interno del Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area CH-PE, in cartografia identificate con la sigla ADUS3, sono disciplinate dalle N.T.A. del Piano ASI vigente che si intende integralmente recepito nel presente P.R.G..

5. Fornire un elaborato cartografico che riporti la localizzazione dell'Area di Sviluppo Industriale dichiarata confinante al lotto interessato

Viene dichiarato che il lotto interessato risulta interamente compreso all'interno dell'Area di Sviluppo Industriale, come indicato nella seguente figura:



ADUS – Aree a Disciplina Urbanistica Sovracomunale





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. - V.A.

Ditta D.N.C. Inerti Srl - Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del D.M. 05.02.1998, nel Comune di San Giovanni Teatino, nella zona industriale Val Pescara (CH)

6. *Effettuare la verifica della compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di cui al combinato disposto di cui all'art. 80, commi 3, 4 e 4-bis; l'area è esterna ad un'area industriale ASI, è ad una distanza inferiore a m. 150,00 dalla più vicina sponda del fiume Pescara ed è in una zona che il PSDA attualmente classifica a pericolosità moderata*

Secondo quanto riportato nella documentazione integrativa il lotto d'intervento risulta compreso all'interno dell'Area di Sviluppo Industriale ASI. Ai sensi dell'art. 80 comma 4, tale area è definita "centro urbano" visto che ricade nel territorio ricompreso all'interno di piani attuativi, vigenti al momento dell'entrata in vigore delle presenti disposizioni.

Il tecnico ha allegato il seguente inquadramento dell'impianto rispetto al PSDA:



L'area inoltre risulta parzialmente edificata come si evince dal permesso di costruire in sanatoria (**Permesso di costruire in sanatoria n. 28 del 17.05.2016**) del Comune di San Giovanni Teatino di cui se ne riporta un estratto di seguito, ed essendo all'interno dell'area di sviluppo industriale ASI è dotata delle opere di urbanizzazione primaria:

- parte delle aree circostanti il terreno oggetto di riempimento risultano essere già state autorizzate, in precedenza, ad effettuare operazioni di riempimento e che la zona risulta essere già parzialmente edificata;

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio

Ing. Bernardo Zaccagnini



Città di
San Giovanni Teatino
provincia di Chieti

Prot. 21025

Addì, 12 ottobre 2021

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

La sottoscritta Gabriella Federico, nata a [REDACTED] identificata tramite documento di riconoscimento n. [REDACTED] in qualità di consigliera comunale delegata dal Sindaco del Comune di San Giovanni Teatino (CH),

CHIEDE

di poter partecipare, tramite l'invio della presente comunicazione, alla seduta del CR- VIA relativa alla discussione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 in riferimento al "Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del D.M. 05.02.1998, nel Comune di San Giovanni Teatino, nella zona industriale Val Pescara (CH)", in capo alla ditta proponente D.N.C. Inerti S.R.L., che si terrà il giorno 14/10/2021.

DICHIARAZIONE:

La nuova Amministrazione Comunale di San Giovanni Teatino ha nel programma di mandato la riqualificazione dell'area naturalistica del fiume attraverso la realizzazione di un parco fluviale, tanto che il Comune intende procedere a un tavolo di raccordo con il Consorzio Industriale e la ditta Basik Tre Srl subentrata alla ditta Energia Verde nella gestione della centrale lungo fiume.

Si chiede pertanto di fare massima attenzione alla valutazione del consumo del suolo e del depauperamento della qualità ambientale e paesaggistica dell'area in oggetto a tutela di progetti di riqualificazione in essere.

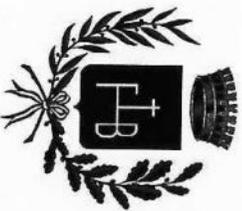
Di seguito i recapiti della sottoscritta presso cui inviare le comunicazioni:

mail: [REDACTED]
mobile [REDACTED]

Firma del richiedente

Gabriella Federico

1. Documento di riconoscimento.



Più di
San Giovanni Teatino
provincia di Pn

Prot. 21194

Addi, 13 ottobre 2021

Al Dirigente del

Servizio Valutazioni Ambientali

dpcc002@pec.regione.abruzzo.it

dpcc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA - Integrazione.

La sottoscritta Gabriella Federico, nata a [REDACTED], identificata tramite documento di riconoscimento n. [REDACTED] in qualità di consigliera comunale delegata dal Sindaco del Comune di San Giovanni Teatino (CH),

ad integrazione della richiesta di partecipazione alla seduta del CR- VIA relativa alla discussione del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 in riferimento al "Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del D.M. 05.02.1998, nel Comune di San Giovanni Teatino, nella zona industriale Val Pescara (CH)", in capo alla ditta proponente D.N.C. Inerti S.R.L., che si terrà il giorno 14/10/2021, formula la seguente ulteriore

DICHIARAZIONE:

Si sottolinea che gran parte delle aree individuate per l'intervento sono collocate all'interno del PTS Parco Territoriale del PRG 2015 vigente del Comune di San Giovanni Teatino le cui NTA, agli artt. 66 e 67, disciplinano vincoli legati all'individuazione del Parco Naturalistico Fluviale.

Inoltre, la restante parte delle aree individuate ricadono nella "zona commerciale e dei servizi" del Piano Regolatore Territoriale del Consorzio ASI, come disciplinato dall'art. 11 delle relative NTA. Si chiede pertanto che questi elementi siano valutati dalla Commissione.

Di seguito i recapiti della sottoscritta presso cui inviare le comunicazioni:
mail [REDACTED]

Firma del richiedente

Gabriella Federico

I. Documento di riconoscimento.

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a ALESIANI DANIELE, nato/a a [REDACTED] [REDACTED]
il [REDACTED] [REDACTED] tramite documento di riconoscimento PATENTE n. [REDACTED]
rilasciato il [REDACTED] in qualità di TECNICO PROCURATO

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del
CCR - VIA relativa alla discussione del procedimento di

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS
152/2006 per il progetto: "Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di
rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del D.M. 05.02.1998, nel Comune di San Giovanni
Teatino, nella zona industriale Val Pescara (CH)"

in capo alla ditta proponente D.N.C. INERTI S.R.L., che si terrà il giorno 14/10/2021 .

DICHIARAZIONE:

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a DI GIROLAMI MARCO, nato/a a [REDACTED] il
[REDACTED] identificato tramite documento di riconoscimento CARTA D'IDENTITA' n° [REDACTED]
[REDACTED] rilasciato il [REDACTED], in qualità di TECNICO PROCURATO

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del
CCR - VIA relativa alla discussione del procedimento di

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS
152/2006 per il progetto: "Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di
rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del D.M. 05.02.1998, nel Comune di San Giovanni
Teatino, nella zona industriale Val Pescara (CH)"

in capo alla ditta proponente D.N.C. INERTI S.R.L., che si terrà il giorno 14/10/2021.

DICHIARAZIONE:

REGIONE ABRUZZO
 PROVINCIA DI CHIETI

COMUNE DI SAN GIOVANNI TEATINO

PROCEDIMENTO:

Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

OGGETTO:

Realizzazione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del D.M. 05.02.1998, nel Comune di San Giovanni Teatino, nella zona industriale Val Pescara (CH)

STATO DI PROGETTO

INQUADRAMENTO INTEGRATIVO

All.1_Inquadramento integrativo

SCALE: VARIE

DATA: OTT.2021

LOGO PROGETTAZIONE



via I Maggio, 151/153 - Località Pagliare del Tronto
 63078 Spinetoli (AP) - tel. e fax 0736.890164
 web: www.studioece.it e-mail: info@studioece.it

LOGO COMMITTENZA

I PROGETTISTI:

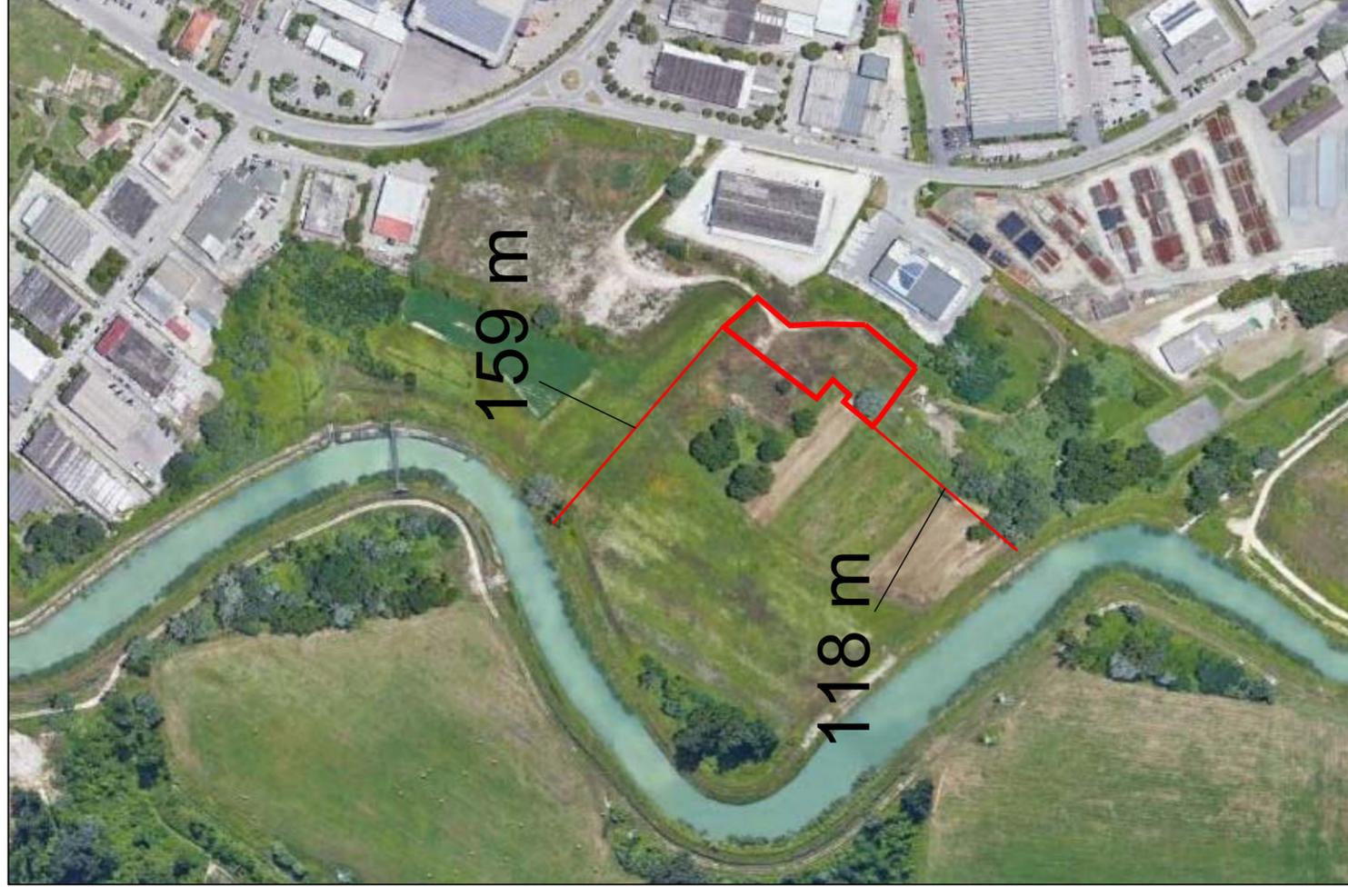
Ing. Daniele Alesiani
 Ing. Claudia Aurini
 Ing. Marco Di Girolami

LA COMMITTENZA:

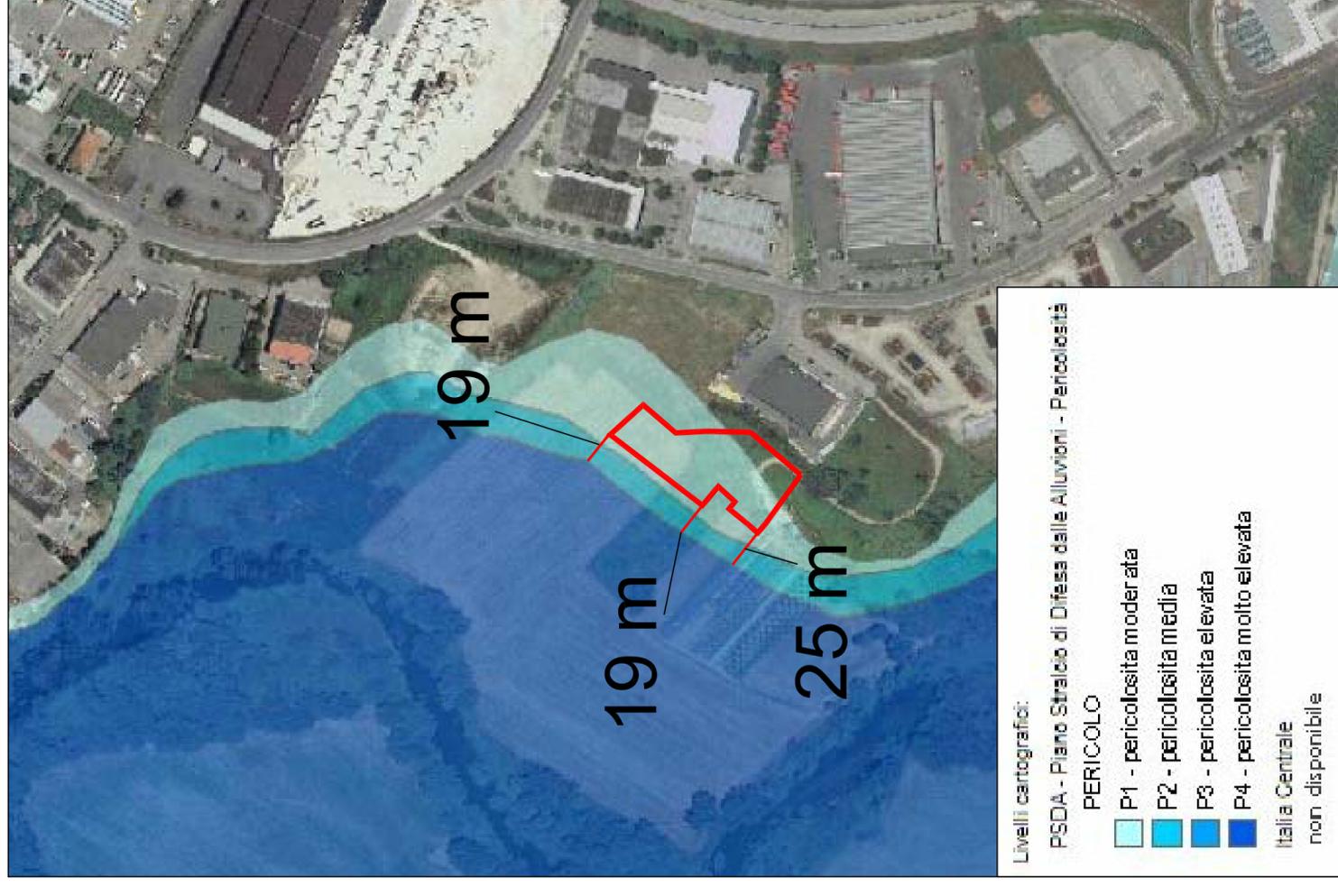
D.N.C. INERTI S.R.L.
 San Giovanni Teatino (CH) Via Aterno SNC
 CAP 66020 Codice fiscale: 02701420693

REV.	DATA	PROTOCOLLO INTERNO	OGGETTO DELLA REVISIONE	VERIFICATO	ACQUISITO	APPROVATO
00	Ott. 2021	All.1_Inquadramento integrativo	PRIMA EMISSIONE	LORENZO RAZZETTI		

Inquadramento territoriale (con ubicazione impianto)



P.S.D.A. (pericolosità)



Livelli cartografici:

PSDA - Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni - Pericolosità

PERICOLO

- P1 - pericolosità moderata
- P2 - pericolosità media
- P3 - pericolosità elevata
- P4 - pericolosità molto elevata

Italia Centrale
 non disponibile